

Di fronte all'indifferenza rispetto ai gravi problemi denunciati e di cui sicuramente sia la nostra Azienda che la Capogruppo sono consapevoli, iniziamo una vertenza difficile e lunga per il rispetto delle condizioni di lavoro, per il ripristino degli organici, per il dovuto riconoscimento delle attese dei colleghi a tempo determinato.

Ricordiamoci di applicare ...

LE 5 REGOLE D'ORO

1. OSSERVANZA DELLA PAUSA PRANZO, così come da regolamenti e CCNL. I lavoratori hanno diritto ad un'ora di interruzione per il pranzo ed in nessun caso questa norma può essere eccepita o ridotta in modo unilaterale. Occorre adoperarsi affinché venga rispettata fino in fondo. Le pur legittime aspettative dei clienti non possono in nessun caso essere contrapposte al diritto dei colleghi ad uscire puntualmente, che è irrinunciabile e non trattabile.
2. STRAORDINARI, si raccomanda la necessità di esigere l'autorizzazione alle prestazioni fuori orario di lavoro, **sacrificare il proprio tempo per una banca che non lo merita è ancor più assurdo se non ce lo facciamo nemmeno pagare.**
3. FILIALI PICCOLE O BASE, osservare scrupolosamente i regolamenti soprattutto nei casi in cui si dovesse rimanere soli in filiale: apertura manuale delle porte, non effettuare operazioni che richiedano autorizzazione (chi potrebbe autorizzare se si è soli?), i direttori (essendo QD) sono autorizzati a non effettuare operazioni di cassa.
4. FERIE, si ricorda che, in base alle circolari emanate, il 9 aprile scorso è scaduto il termine per approvare le ferie inserite nel piano 2010, controllate che lo stato del piano sia impostato a "APP" (approvato), se fosse ancora "REF" (non approvato) segnalatelo al direttore di filiale e alle organizzazioni sindacali.
5. OSSERVANZA RIGOROSA DEI REGOLAMENTI in tutti gli ambiti di applicazione.

... e partecipiamo tutti, per l'intera giornata di lavoro, allo

SCIOPERO DEL 3 MAGGIO

SMETTIAMO DI CARICARCI LA BANCA SULLE SPALLE

Oggi più che mai è in gioco la nostra dignità. In queste condizioni non è più possibile andare avanti. Occorre un atto di responsabilità da parte della Banca e dei propri organismi sociali a prescindere dal futuro che attenderà CARISPE.

Le Segreterie Aziendali Sindacali della Cassa di Risparmio della Spezia